

Chiesa di Trieste: Le Giornate di Borca di Cadore

I Cristiani e la Città

Occasione di ritiro e di confronto, per sostare sull'esperienza della 50ª Settimana Sociale

L'iniziativa di *Borca Cultura* si è tenuta nella Casa San Giusto a Borca di Cadore dal 13 al 15 settembre: "I cristiani e la città. Orientamenti a partire dalla 50esima settimana sociale dei cattolici in Italia". Vi hanno preso parte persone rappresentanti alcune delle diverse realtà che compongono la nostra diocesi e insieme a noi ha partecipato anche il vescovo Enrico Trevisi, guidandoci nella preghiera mattutina e serale e contribuendo alle attività.

Sulla scia della 50esima edizione della Settimana Sociale dei Cattolici in Italia (Trieste 3-7 luglio), è stato deciso di dedicare il tempo di *Borca Cultura* ad un'ulteriore riflessione sul come vivere, da cristiani, la vita cittadina.

A dare il via alla riflessione è stato mons. Trevisi con una relazione sulla città quale metafora di "corruzione e fraternità". La prima città biblica si chiamava Enoc, fondata da Caino: metafora di corruzione, poiché creata dal sangue del fratello Abele. Da Enoc e da molte altre città si passa a Gerusalemme, luogo nel quale le genti

imparano le leggi del Signore. Tuttavia, chi esce da Gerusalemme è sconcolato: è una città che produce morte. Gesù è colui che va incontro a questa morte e restituisce la vita.

Quante volte anche noi viviamo le giornate dentro la città in maniera sconcolata; quante volte ci perdiamo dietro a procedure, dimenticandoci della vita che ci circonda?

Queste alcune provocazioni del nostro Vescovo, che ci invita a rilanciare il concetto di prossimità all'interno della comunità.

Successivamente, don Sergio Frausin, ha continuato la riflessione del vescovo Trevisi focalizzandosi su Trieste come città da abitare ed ha evidenziato come i cristiani siano spesso dei "forestieri residenti", capaci di stare in quello spazio interno alla città per essere prossimi a chi vi abita; ma essi sono anche portatori di una coscienza critica che mira al bene comune.

Sulla base della relazione di don Sergio e di quelle fatte durante la settimana sociale, abbiamo iniziato il lavoro del

discernimento comunitario, guidato dal prof. Giovanni Grandi.

Inizialmente, abbiamo condiviso ciò che più ci ha colpito dell'intervento di don Sergio e, dopo aver ascoltato ciascuno, abbiamo rilanciato una sottolineatura fatta da qualcun altro. È seguito il momento della discussione, avvenuta prima a terne, per mettere in luce le sottolineature che sono risuonate di più all'interno del gruppo e, successivamente, in gruppi composti da più persone per ideare delle proposte concrete a partire dalle sottolineature riportate da ciascuno. L'ultimo giorno, in plenaria, ha avuto luogo la presentazione di tutti i progetti e la discussione sugli stessi. Le proposte sono state consegnate al vescovo Trevisi, come spunti e attenzioni dalle quali poter attingere.

L'esperienza di *Borca Cultura* è stata una bella occasione per vivere la fraternità attraverso un esercizio di democrazia: le voci di ciascuno sono state ascoltate, ognuno ha portato il proprio contributo sia nelle discussioni che nelle condivisioni. Il clima che si

respirava era denso di significati: condivisioni e non, che suscitavano riflessioni sugli argomenti più disparati.

Nel dialogo, ciascuno ha potuto narrare le proprie esperienze, sia di vita personale che di quella lavorativa e associativa; attraverso il donarsi reciprocamente è stato possibile gustare la bellezza del pensare assieme, costruire insieme significati e idee concrete.

Che sia forse questo il "restituire la vita alla città?" Che sia questo "l'essere forestieri residenti?", sostenuti certo dalla preghiera comunitaria, per lasciarsi ispirare dallo Spirito Santo nella costruzione di vie per il bene comune.

L'invito è quello di far sì che questa non sia un'eccezione nel nostro vivere quotidiano, ma che diventi uno stile con il quale abitare i nostri luoghi di vita e, nel senso più ampio, la città.

Caterina Grandi



Foto fornita da Caterina Grandi